

Federico Luger (FL GALLERY)

Gregory Bae "45° 28' 0" N, 9° 11' 0" E"
a cura di Rossella Farinotti

Inaugurazione giovedì 2 febbraio, dalle 18.30 alle 21.00
3 febbraio - 22 marzo 2017

FL GALLERY - SPAZIO 22
Viale Sabotino, 22 - Milano



Ma dove è "qui"? Qui è dove avviene il momento. Il momento può essere ovunque. Qui non è un posto, è un movimento nella geografia e nel tempo. Ma senza geografia e il tempo, può esserci una casa?" Lise Gundersen, *The place you left, the latitude of home* (in "Home is the place you left", 2008, by Elmgreen & Dragset).

FL GALLERY apre la stagione espositiva del 2017 con la prima personale europea di Gregory Bae (Salt Lake City, 1986), artista americano che si confronta per la prima volta con una mostra a Milano, attraverso la mescolanza di diverse culture: quella del paese dove è nato e in cui vive, gli USA, e quello delle sue radici familiari, il Sud Corea.

La produzione artistica di Bae ha infatti riferimenti spazio temporali legati alla geografia dei luoghi; al tempo; all'Universo in relazione alle leggi che lo governano e ai numeri.

L'artista ha una pratica lavorativa basata sul disegno, minuzioso e raffinato, e sulla creazione di opere installative con oggetti d'uso quotidiano storpiati nel significato. Il suo approccio nei confronti del panorama dell'arte contemporanea è quello del controllo su ciò che circoscrive l'essere umano: Gregory calcola - e cerca di bloccare - i movimenti della terra e del sole; il pianeta come oggetto; le relazioni tra oriente e occidente; le radiazioni cosmologiche e ne osserva i movimenti. Azioni dettate da un ritorno all'ordine razionale della sua mente.

Dopo *Orients*, la personale presso il Chicago Urban Art Society sviluppata dopo due anni di residenza a Seoul, Bae a Milano crea, nello spazio di FL Gallery, un percorso obbligato (in senso antiorario) costellato dalle sue più note installazioni - "24-7,365"; "Traces"; "NegativeSpace"; "It Shall All Be Mine" -, opere realizzate e prodotte appositamente per la galleria milanese per raccontare il corpo di lavoro di Bae realizzato tra il 2014 e il 2016. Il focus della mostra è il suo punto di partenza: l'opera principale dedicata a Milano: "One Coinciding Moment Felt in Rotation on 06.22.16 Milano / 06.23.16 San Francisco", un video girato nello stesso momento in due parti del mondo differenti,

Federico Luger (**FL GALLERY**)

USA e Italia, in cui alba e tramonto coincidono, qui posto al centro della sala principale.

Gregory Bae si diploma alla Scuola dell'Art Institute di Chicago nel 2012, e presso la Rhode Island School of Design nel 2007. Ha partecipato a residenze nel South Carolina presso Hub-Bub; in Corea del Sud presso il Seoul Museum of Art Nanji Residency Program e presso il Cheungju Art Studio. He fatto mostre a Chicago, New York City, St. Paul, Salt Lake City, Spartanburg, Rome, Seoul, Busan, and Cheungju. Ha vinto borse di studio da: The Foundation for Contemporary Arts di New York, the City of Chicago Department of Cultural Affairs and Special Events IAP, e, recentemente, The Pollock-Krasner Foundation di New York. Vive e lavora a Chicago.